

Draghetti

«Ho dimostrato che la Provincia non va abolita»



Beatrice Draghetti

«Ai detrattori della Provincia rispondo con i fatti e con 740 milioni di euro investiti in cinque anni sul territorio». Beatrice Draghetti, presidente di Palazzo Malvezzi in corsa per il bis, traccia il bilancio di cinque anni di mandato circondata da tutti i suoi assessori. Rispetto al 2004, però, a fianco della Draghetti mancano due

assessori: Pamela Meier dei Verdi e Giuseppina Tedde di Rifondazione comunista. «Un po' mi dispiace — ammette Draghetti — perché ho sempre creduto nella coesione della coalizione». Per ora comunque, prima di guardare avanti verso le urne, la presidente vuole guardare indietro. Rivendicando innanzitutto la cifra dei fondi complessivamente spesi sul

territorio: 740 milioni e 533 mila euro in cinque anni di mandato, di cui 467 milioni di risorse esclusivamente provinciali. Per gli investimenti sono stati spesi 312 milioni, metà dei quali destinati a edilizia scolastica e viabilità, mentre 428 milioni di euro sono serviti per la spesa corrente. «Si dice che la Provincia non c'è, non si vede e va abolita — sottolinea la presidente di Palazzo Malvezzi — e

invece si è esplicitata non con le chiacchiere, ma con i fatti». Nessun commento su cinque anni di rapporti, spesso altalenanti, con Palazzo d'Accursio. Né voti alla coalizione che l'ha sostenuto fin qui. «I giudizi e i voti portano male», sorride Draghetti, con in mente il recente scontro tra Flavio Delbono e Sergio Cofferati.

F. Ro.